

La Scuola di Anticoli muore: viva ScuolAnticoli!

di Luigi Scialanca



Cancellata la Prima Media, la Scuola di Anticoli Corrado è ferita a morte.

E il paese? Cosa diventano i paesi senza Scuola?

Cosa diventano, ancora peggio, i paesi come Anticoli Corrado, in cui la Scuola muore assassinata dai governi degli ultimi vent'anni, sì, *ma muore molto peggio di altre* perché da anni è costretta a subire anche gli insulti e le aggressioni di una parte dei cittadini e dei politici locali?

In quale Scuola d'Italia si troveranno bene, i bambini anticolani, sentendo in cuor loro di essere finiti là come in esilio, scacciati da Anticoli da adulti senza cuore e, perciò, senza cervello?

Come si sentiranno, nelle Scuole di altri paesi, *i poveri bambini-migranti di Anticoli* che nessuno difende, per i quali nessuno esprime dispiacere perchè vengono scacciati, e che vedono, anzi, che una parte dei cittadini e dei politici locali ne sono contenti e ne ridono e sghignazzano?

E Anticoli Corrado? Ripeto: cosa diventano i paesi senza Scuola?

Già oggi, e da tempo, i più infelici tra i ragazzi anticolani esprimono in modo inconsulto e aggressivo la sofferenza loro arrecata da chi tenta di disumanizzarli fin da quando nacquero, da chi disprezza e aggredisce da anni la Scuola che tenta di risarcirli, e da chi alla fine li abbandona del tutto mandandoli a farsi impasticcare da praticoni stupidi e violenti e/o esorcizzare da vescovi e processioni e pellegrinaggi. Cosa accadrà d'ora in poi? Come torneranno ad Anticoli, in quali condizioni, adesso che, anno dopo anno, si vedranno scacciare dal Paese, *ancora bambini*, da adulti che hanno avuto così poco a cuore la loro realizzazione che non son riusciti a salvare la loro Scuola e neppure a difenderla?

Una domanda alla dirigenza dell'Istituto comprensivo di Arsoli, da cui la Scuola di Anticoli dipende. Le leggi per la distruzione della Scuola volute e/o messe in atto, agli ordini delle tirannie finanziarie, da governi infami (Berlusconi, Monti, Letta, Renzi) *non sono cambiate quest'anno. Sono le stesse leggi degli anni scorsi*. Come mai la precedente dirigenza è sempre riuscita a evitare l'assassinio della Scuola di

Anticoli, e la dirigenza attuale invece no? Difetto di capacità? Difetto di volontà? O che altro?

Una domanda all'attuale amministrazione di Anticoli Corrado, alla precedente (che si è allevata l'attuale "in seno") e a quei cittadini anticolani che continuano a sostenerla. Senza stare a ripetere ciò che ho detto e scritto dal 2005 a oggi¹, io, Luigi Scialanca, vi sfido: avete aggredito la Scuola di Anticoli per anni, perché non organizzate per la sua morte violenta una Manifestazione di Giubilo? Se ne avete il coraggio — ma dubito fortemente che lo abbiate — anziché ridere e sghignazzare in privato, come starete già facendo, perché non gettate la maschera e festeggiate in pubblico, in piazza delle Ville, la fine della Scuola che tanto odiate? O almeno fate suonare i corni dai vostri servi per qualche notte?

E insieme, alla dirigenza dell'Istituto comprensivo e all'amministrazione comunale: siete proprio sicuri di sentirvi bene, mentre passate alla Storia di Anticoli, più che per quello che avete fatto per essa, perché ciò che avreste dovuto salvare (o almeno difendere) viene distrutto sotto i vostri occhi?

Chi ha voluto distruggere la Scuola Media di Anticoli, lo ha voluto perché la odia. E la odia, almeno a partire dal 1990, perché la Scuola Media, da allora, ha funzionato e funziona. Perché è un'ottima Scuola, dove si studia seriamente e si insegna a rispettare gli esseri umani e i diritti fondamentali. Perché è un centro di speranza, di cultura e di legalità. Perché è una Scuola che si oppone, e con qualche successo, ai piani di chi tenta di disumanizzare i bambini e i ragazzi per farne i suoi servi mostruosi.

Chi ha voluto distruggere la Scuola Media di Anticoli, lo ha voluto perché vuol distruggere Anticoli. Lo sappiamo tutti, lo capiamo bene: forze potenti mirano a rendere orribili i nostri paesi aggredendo l'immaginazione, l'intelligenza, la dignità e la resistenza dei bambini e dei ragazzi fino a cancellarne l'identità umana. Perché? Per tramutare anche i nostri paesi in quartieri-dormitorio, in cupe Tor Bella Monaca disumanizzate e disumanizzanti. In squallide periferie senza più affetti né cervello. In alloggiamenti standardizzati per schiavi da sfruttare dopo averli ridotti a *zombie* senza vita.

Sì, ci sono riusciti: dopo anni di aggressioni, hanno assassinato la Scuola di Anticoli. *Ma non hanno ancora vinto*: se la Scuola di Anticoli muore, *ScuolAnticoli* invece è viva e continua a lottare, insieme a tutti gli Anticolani che vogliono restare umani, affinché il nostro caro paese, i nostri bambini e ragazzi, e noi stessi, torniamo come siamo sempre stati, e siamo, nei nostri sogni delle notti più belle.

Stupidi, anche se mostruosi: uccidendo la Scuola di Anticoli, che tanto odiano, fanno di *ScuolAnticoli*, che odiano ancora peggio, *l'unica Scuola rimasta ad Anticoli Corrado!*

Prometto che lo sarà sempre di più. E sempre meglio.

(Venerdì 16 maggio 2014. Luigi Scialanca, scuolanticoli@katamail.com)

¹ Il lettore che non avesse seguito l'annosa polemica può leggere, se vuole, *Anticoli Corrado è ancora un Paese per Bambini?*, di Luigi Scialanca, in http://www.scuolanticoli.com/download/Paese_per_Bambini.pdf.